

RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL PERMESSO "ER.21.CC." DELLA

CANADIAN SUPERIOR OIL LTD. AND CANADIAN EXPORT OIL AND GAS LTD.

PREMESSE

Le Società CANADIAN SUPERIOR OIL LTD. e CANADIAN EXPORT GAS AND OIL LTD., ambedue con sede a Calgary, Alberta, Canada, ed uffici in ROMA, Lungotevere dei Mellini, 44, sono titolari del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi indicato con la sigla ER.21.CC. e ubicato nella fascia peritirrenica calabrese della Zona E.

Con il seguente rapporto di valutazione le due sopra citate Società intendono esporre i risultati più importanti e significativi dell'esplorazione sinora condotta sul permesso in oggetto e con questi i motivi che possono giustificare la decisione della rinuncia al permesso in parola da parte dei titolari.

Il permesso "ER.21.CC." è compreso fra l'isobata -200 m. e la linea costiera calabrese tirrenica. La sua esplorazione è rappresentata dalla prospezione sismica a riflessione, che la contrattista Seismograph Services Limited ha attuato dall'11 al 15 aprile 1974, a mezzo del battello MV/KR Toender di 984 ton., su 7 linee per complessivi 55 km. Le elaborazioni dei dati registrati e relative interpretazioni sono state eseguite dalla Seiscan Delta, con la supervisione della Canadian Superior Oil Ltd., che nell'ottobre 1974 ha curato e trasmesso alle autorità competenti il rapporto riassuntivo : Tyrrhenian Sea Project Zone E, offshore, West Coast, Italy, Block d.21 ER.CC.

*Scusa nota
Delta*

Una carta strutturale in tempi (isocrone) si riferisce al solo orizzonte che per essere seguibile continuativamente su tutta l'area e quindi cartografabile, è stato scelto e interpretato come discordanza regionale alla base del Miocene superiore.

I risultati sismici relativi a orizzonti sottostanti e più profondi, sono discontinui e inadatti per una rappresentazione strutturale adeguata.

La valutazione del permesso rimane pertanto limitata ai sedimenti neogenici in esso presenti.

VALUTAZIONI STRATIGRAFICHE E STRUTTURALI

La superficie trasgressiva della base del Miocene superiore considerata e cartografata in tempi, rappresenta la base di una successione di sedimenti essenzialmente neogenici e quaternari, che caratterizzano i bacini peritirrenici meridionali. Questa superficie discordante si trova a poca profondità lungo la fascia prospiciente la costa calabrese, ma scende piuttosto rapidamente verso le zone più interne del permesso in direzione WSW, indicate dalle isocrone 1.400 ms. e 1.700 ms. rispettivamente nelle zone a nord e a sud interne del permesso. I sedimenti neogenici, del Pliocene marino e del Miocene superiore, costituiscono quindi un mantello che degrada approfondendosi dalle zone prossimo costiere a quelle più interne del permesso, secondo un monoclinale reso irregolare da numerosi nasi e faglie.

Le faglie messe in evidenza sono a direzione trasversa, quasi

E-W, e dislocano la sezione neogenica, determinandone le zone di maggior sprofondamento. Lungo questa superficie di discordanza a carattere irregolarmente monoclinale immergentesi a W, non sono possibili chiusure strutturali significative ed anche il naso vistoso che fiancheggia la profonda depressione della parte nord del permesso, nella sua assai modesta chiusura limite sull'isocrona 300 ms, non può essere evidentemente considerato una struttura valida.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

La prospezione sismica dell'area del permesso ha messo in evidenza con un orizzonte di buona qualità e continuità, una superficie di discordanza riferibile alla base del Miocene superiore e quindi la presenza di una serie neogenica e quaternaria trasgressiva su di un substrato a risultati sismici scarsi e discontinui. Il Neogene assai probabilmente appartiene alle zone marginali di bacini peritirrenici che si appoggiano al blocco di sollevamento longitudinale O NNW-SSE della catena costiera calabrese. Il substrato rimane stratigraficamente e strutturalmente indefinito.

Il mantello neogenico si sprofonda e si ispessisce dalle zone marginali costiere verso quelle più interne in direzione WSW. Questo mantello neogenico non offre e non può offrire chiusure strutturali definite e significative che nel più espressivo dei casi rilevati risponde ad un naso diretto a W e collegato a zone di forte depressione delle serie neogeniche tramite fa-

glie trasversali.

Data la mancanza di definizioni strutturali valide sia nella serie neogenica che in quelle del substrato, tali da non incoraggiare certo la prosecuzione od una più impegnativa esplorazione, e in considerazione di prospettive molto deboli per quello che concerne le validità di obiettivi e temi neogenici nella zona, in considerazione infine dello scadere degli impegni di perforazione, si raccomanda la rinuncia al permesso ER.21.CC.

IL GEOLOGO



Roma, 5/8/1975 RL/sb